

Fiabci analizza lo sviluppo urbano

► È previsto per oggi pomeriggio, un giorno in anticipo rispetto al Forum di Scenari Immobiliari, l'appuntamento di Fiabci Italia nel Castello di Chiavari. Oggi ci sarà, infatti, la presentazione in anteprima di uno strumento peculiare di UN-Habitat per monitorare lo sviluppo urbano sostenibile: il "Perception Index" della "City Prosperity Initiative".

L'ANALISI DELLA SOSTENIBILITÀ

UN-Habitat è l'organismo che le Nazioni Unite ha identificato come punto di riferimento a livello mondiale per la sostenibilità urbana. Nell'evento, organizzato e promosso da Fiabci Italia con l'adesione di Aspesi, Fimaa e Isivi, sarà anticipato in modo informale il contenuto della piattaforma online, frutto dell'accordo su scala globale tra l'International real estate federation (Fiabci) e UN-Habitat, firmato l'11 maggio scorso a Nairobi, per misurare, con una metodologia elaborata da UN-Habitat e con la partecipazione dei cittadini, lo sviluppo urbano, al fine di rendere più facile il raggiungimento dei "Sustainable development goals" (Sdgs) e degli obiettivi dell'"Agenda Urbana 2030", definiti all'unanimità dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite nel 2015 e dalla Conferenza mondiale di Habitat III nel 2016.

AMPIA PARTECIPAZIONE

«L'accordo intende fornire alle autorità locali uno strumento, efficiente e globalmente condiviso che, con la partecipazione di esperti indipendenti e altresì di semplici cittadini, possa monitorare i progressi della città nella sua crescita urbana sostenibile - spiega Antonio Campagnoli, presidente di Fiabci Italia -, UN-Habitat, con il supporto del settore privato immobiliare, propone un approccio in-

Oggi a Chiavari presentato in anteprima uno strumento di UN-Habitat per monitorare le politiche sostenibili

novativo mediante l'uso di "City Prosperity Initiative - Perception Index" che aggiunge a una valutazione quantitativa, già impiegata da qualche anno da UN-Habitat in oltre 400 città, una stima qualitativa, semplice, facile da realizzare, che porti i cittadini, tecnici, ma anche gente comune, a partecipare ed essere soggetti attivi nel delineare il futuro della loro città».

Lo strumento ha un particolare significato a fronte della previsione su scala globale dell'aumento nei prossimi vent'anni della popolazione urbanizzata e del suo raddoppio approssimativo per il 2050 e intende essere di supporto alle autorità locali per l'individuazione di strategie d'azione e soluzioni innovative per la pianificazione e gestione urbanistica, che potranno essere suggerite da UN-Habitat.

Favorendo una maggiore collaborazione tra istituzioni, società civile e più in generale la popolazione, la piattaforma potrà contribuire a fare essere le città "cities for people", come auspicato da "Habitat III", conferenza di tutte le nazioni del mondo svoltasi lo scorso anno a Quito e come indicato quest'anno nel tema del "Forum di Scenari Immobiliari", che si aprirà all'indomani di questo evento a Santa Margherita Ligure (Ge).

APPUNTAMENTO A DUBAI

La presentazione costituirà un'anticipazione del lancio ufficiale a livello mondiale, che avverrà a Dubai durante il "World Habitat Day" il 2 ottobre prossimo, in un evento di UN-Habitat organizzato dal Governo di Dubai in partnership con Fiabci, come organizzazione rappresentativa del settore privato real estate su scala globale. L'evento al Castello di Chiavari vedrà la partecipazione in qualità di relatori di Antonio Campagnoli (presidente anche dell'International Organizations Committee di Fiabci), Marco Matteini (vice presidente del World Council of Experts di Fiabci), Filippo Oriana (presidente nazionale di Aspesi), Santino Taverna (presidente nazionale di Fimaa).

- EV. M.